

The background of the cover is a Baroque-style painting. It depicts a dramatic scene set in a cloudy, architectural environment. In the upper left, a winged angel in white robes holds a long spear. In the center, a bearded man in a white and gold robe is shown in a dynamic, almost falling pose. To his right, a woman in a yellow and brown dress is also in a dynamic pose. In the lower left, a cherub-like figure is visible. The overall composition is dynamic and expressive, characteristic of the Baroque era.

Splendori del
Settecento
Veneziano

Electa

Splendori del
Settecento
Veneziano

28. *Il sacrificio di Polissena*
olio su tela, 128,3 × 95,3 cm
Malibu, Collection of The J. Paul Getty
Museum

148 Il dipinto ha il suo *pendant* nella *Morte di Antioco* (Springfield, Mass., Museum of Fine Arts). La commissione a Pittoni è rivolta dal maresciallo von Schulenburg che poteva elencare nove opere del pittore nel catalogo della propria prestigiosa collezione edito a Berlino intorno al 1750. Il pagamento della *Morte di Antioco*, registrato nel gennaio 1733 vale anche per la datazione del *pendant* all'anno precedente. Dal punto di vista della soluzione compositiva *Il sacrificio di Polissena* trova corrispondenza in altre due versioni autografe contemporanee dell'Ermitage di San Pietroburgo e già in collezione K.T. Parker a Londra. Si tratta del gruppo del "tipo B" secondo la schematizzazione per soluzioni compositive proposta da Zava Boccazzi (1979) che lo distingue da quello identificato attorno alla versione di piccole dimensioni della Staatsgalerie di Stoccarda ("tipo A") e da quello di maggior sviluppo prospettico in orizzontale identificato attorno al prototipo di grandi dimensioni quale il telero del palazzo già dei principi Gabrielli (ora Taverna) a Monte Giordano in Roma ("tipo C"). Pittoni tratta questo soggetto nelle sue diverse soluzioni compositive, in cui almeno alcuni elementi ricorrono, in uno stesso arco di tempo nei primi anni del quarto decennio, traendo spunto a livello ideativo dall'esperienza maturata con la partecipazione alla serie dei "Tombeaux des princes" McSwiney.

In questo *pendant* per il maresciallo von Schulenburg il tema del sacrificio della nuora di Priamo, re di Troia, sulla tomba di Achille a opera del fratello di quest'ultimo Neottolema (Ovidio, *Metamorfosi* XIII, 448-481) riguarda il valore della fedeltà che arriva a richiedere la morte. Si trova in correlazione con un tema di magnanimità

(Plutarco, XLIII, 38): Antioco è malato d'amore per la bella matrigna Stratonice che gli viene concessa in sposa dal padre Seleuco.

Il gusto collezionistico privato per dipinti di tematica storica correlati per contenuto moraleggiante, ma che appagano soprattutto una conoscenza *standard* di situazioni letterarie classiche, determina in Pittoni una dedizione che diviene per lui specialistica. Di conseguenza egli precisa entro questo "genere" un proprio stile di messinscena teatrale che abbia soluzioni fisse e intercambiabili. L'associazione con un criterio registico può avvenire a proposito dell'ambientazione architettonica pensata in rapporto ai movimenti delle masse figurali, della gestualità aperta e aggraziata, dell'espressività mai naturalisticamente drammatica. Quando anch'essa si fa al massimo pungente o crudele, lascia trapelare sempre il punto d'osservazione che non è certo di prontezza verso una qualche partecipazione emotiva, bensì quello di una straordinaria sempre riuscita ironia rococò verso le attitudini umane.

Bibliografia: Zava Boccazzi 1979, pp. 70, 139-140, 155-156, 160, 161; Kalinowsky 1981, pp. 537-542; Posner 1991, pp. 399-414. [G.F]

